

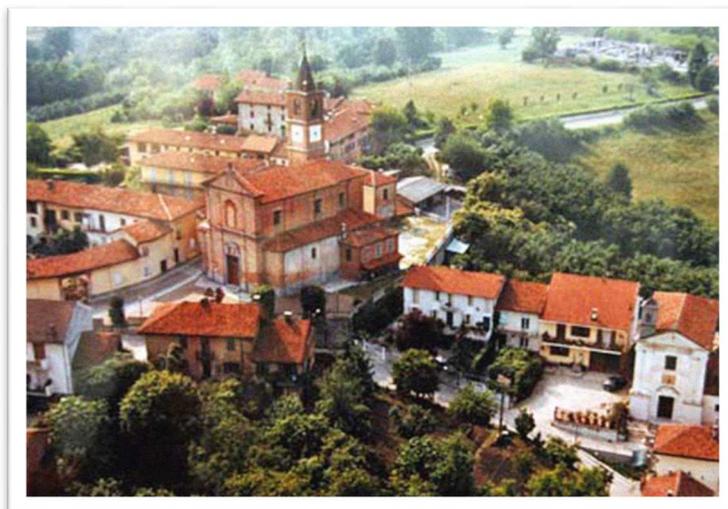


COMUNE di MARETTO
Unione dei Comuni “Comunità Collinare Valtrivera”

PROVINCIA DI ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12:

POPOLAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti al 31/12	392	375	374	363	378

1.2. Organi politici

CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Giovanni Dezzani
Vicesindaco	Livio Valerio
Assessore	Piero Gorla
Consigliere	Maria Rosa Giaimo
Consigliere	Alessandra Giaretti
Consigliere	Umberto Croce
Consigliere	Giuliano bombardieri
Consigliere	Rossano Frezzato

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Direttore: NO

Segretario: Dott. Vincenzo Carafa, in convenzione per 1 ore settimanali

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1 –settore anagrafe –stato civile-servizio cimiteriale

Numero totale personale dipendente: 2 unità

di cui :

- 1 unità impiegato amministrativo/contabile settore/servizio demografico, polizia mortuaria ,commercio, turismo, manifestazioni e urp;
- 1 unità operatore manutentore settore viabilità, protocollo, messo notificatore (part-time)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Durante il mandato amministrativo non sono state riscontrate particolari criticità rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente. Tuttavia, recentemente, l'amministrazione ha optato per l'assunzione di un dipendente part-time che si occupa prevalentemente della manutenzione ordinaria della viabilità e delle aree verdi, ma nel contempo può essere impiegato per brevi periodi nella sostituzione dell'unico dipendente amministrativo nelle attività di protocollo e di messo notificatore.

Nel quinquennio, inoltre, si è lavorato affinché, ove possibile, si migliorasse l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati sia nei confronti dell'utenza che dell'Ente stesso.

Particolare attenzione è stata prestata all'adeguamento dei sistemi informatici, dei software e della rete al fine di consentire una migliore gestione associata dei servizi. Particolare impegno ha richiesto l'attuazione di tutti gli adempimenti richiesti dal passaggio alla contabilità armonizzata in attuazione del D.lgs 118/2011.

Sono stati consolidati e rafforzati i rapporti con l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera. Dal 1/1/2015 tutti i servizi facenti parte delle funzioni fondamentali sono svolti in forma associata, al fine di realizzare economie di scala.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

- **Nel rendiconto dell'esercizio 2014** non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.
- **Nel rendiconto dell'esercizio 2017** (ultimo rendiconto approvato) non risultava positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche, integrazioni ed adozioni regolamentari effettuate dall'ente, **nel corso del mandato**, sono riepilogate nella tabella che segue:

DGC/DCC n.	Data	Oggetto	Motivazione
DCC 22	26.07.2014	Regolamentazione delle sedute consiliari. Aggiornamento 2014	<i>adeguamento</i>
DCC 38	20.09.2014	Regolamento di Polizia Rurale. Approvazione nuovo regolamento 2014	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 44	22.11.2014	Istituzione e approvazione del Regolamento Comunale per la concessione del Patrocinio Comunale	<i>adeguamento normativo</i>
DGC 43	22.12.2014	RETE WI-FI comunale. Accordo di programma quinquennale per realizzazione e installazione rete internet a banda larga su tecnologia wireless e autorizzazione alla realizzazione della stessa con la Società Micso srl e Oasi team s.r.l.	<i>atto di indirizzo</i>
DGC 31	02.07.2014	Servizio di raccolta sfalci e potature a domicilio .	<i>atto di indirizzo</i>
DGC 2	13.01.2015	Istituzione e determinazione dell'importo del diritto fisso esigibile previsto dal punto 11 – bis della tabella D) allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché alla modifica delle condizioni di separazione o di divorzio con accordi conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile.	<i>obbligo di legge</i>
DGC 7	30.01.2015	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 - approvazione	<i>obbligo di legge</i>
DGC 8	30.01.2015	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 - approvazione	<i>obbligo di legge</i>
DGC 9	31.01.2015	Linee guida relative alla pubblicazione, alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati pubblici (open data) – approvazione	<i>obbligo di legge</i>
DGC 10	31.01.2015	Adozione del piano di informatizzazione ai sensi della l.114/2014.– approvazione	<i>obbligo di legge</i>
DGC 23	17/10/2015	Approvazione del manuale di gestione e della conservazione ai sensi del d.p.c.m. 3/12/2013.	<i>obbligo di legge</i>
DCC 2	30/04/2016	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.	<i>obbligo di legge e adeguamento normativo</i>
DCC 14	25/05/2016	Istituzione e approvazione del regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 15	25/05/2016	Aggiornamento del regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili tra persone dello stesso sesso	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 16	25/05/2016	Aggiornamento del regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 23	29/12/2016	Modifica regolamento di contabilità'	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 26	29/12/2016	Approvazione regolamento funzionamento consiglio comunale	
DCC 27	29/12/2016	Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione "distretto paleontologico astigiano"	<i>accordo di programma tra enti e istituzioni di carattere pubblico</i>
DGC 6	08/04/2016	Approvazione programma triennale di prevenzione della corruzione 2016/17/18 e dell'allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità' 2016/17/18. Anno 2016	<i>obbligo di legge</i>

DCC 17	29/04/2017	Protezione civile, gruppo comunale dei volontari. approvazione regolamento ed elenco nominativi	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 25	30/09/2017	Aggiornamento del regolamento di polizia mortuaria.	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 31	23/12/2017	Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.	<i>obbligo di legge</i>
DCC 32	23/12/2017	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Regolamento.	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 33	23/12/2017	Piano comunale di protezione civile. approvazione. provvedimenti.	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 18	21/07/2018	Approvazione regolamento edilizio conforme al regolamento edilizio tipo regionale	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 24	05/11/2018	Regolamento di procedura per le modalità di applicazione delle sanzioni amministrative - pecuniaria inerente la materia di Convenzioni di negoziazione assistita e Separazione consensuale innanzi all'ufficiale dello stato civile di cui al D.L. 12.09.2014 N. 132,	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 25	05/11/2018	Istituzione e approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato.	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 26	05/11/2018	D.A.T. istituzione e approvazione regolamento	<i>adeguamento normativo</i>
DCC 30	22/12/2018	Regolamento comunale videosorveglianza	<i>adeguamento normativo</i>
DGC 3	10/02/2018	Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) triennio 2018-2020	<i>obbligo di legge</i>
DGC 4	28/01/2019	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2020-2021 - approvazione	<i>obbligo di legge</i>

Alcuni Regolamenti sono stati adottati dall'Unione Valtriviera a livello associato:

- DEFINIZIONE STRUTTURE UFFICI E ORGANICO – ADEGUAMENTO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 2 del 14/01/2015**;
- REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI ECONOMATO - **DGU n. 4 del 09/02/2015**;
- REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – AGGIORNAMENTO - **DGU n. 3 del 18/02/2016**;
- REGOLAMENTO DI SISTEMA INTEGRATO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELL'ENTE E DEL PERSONALE - **DGU n. 4 del 18/02/2016**;
- REGOLAMENTO INTERCOMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE – **DCU n. 24 del 29/12/2016**;
- MODIFICHE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - **DGU n. 1 del 19/01/2017**;
- REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE" - **DCU n. 5 del 31/03/2018**;
- REGOLAMENTO MERCATO HOBBISTI - **DCU n. 18 del 06/09/2018**.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%				
Terreni Agricoli	0,90%	0,90%			

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	97,55	108,26	108,55	114,42	111,11

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

I Revisori che si sono succeduti hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs. 267/200 e delle successive attribuzioni in materia di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Inoltre il Revisore ha provveduto alle prescritte verifiche e controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili.

Sulle proposte di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ove richiesto.

Sulle determinazioni è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL.

Dal 2013 è operativo il Regolamento sui controlli interni adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. **8 del 26/1/2013**.

Il sistema dei controlli interni prevede oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

3.1.1. Controllo di gestione

• **Personale**

1) DOTAZIONE ORGANICA A INIZIO MANDATO:

- N. 1 dipendente 36 ore settimanali - Responsabile Amministrativo
- Segretario Comunale in convenzione per n. 1,5 ore settimanali
- Tecnico Comunale in convenzione per n. 3 ore settimanali

2) DOTAZIONE ORGANICA A FINE MANDATO:

- N. 1 dipendente 36 ore settimanali (distaccato presso l'Unione dei comuni Comunità Collinare Valtrivversa) - Responsabile amministrativo del comune di Maretto e responsabile del procedimento dell'Ufficio Personale Associato dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtrivversa;
- Segretario Comunale in convenzione per n. 1 ore settimanali
- Tecnico Comunale: gestione associata con l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtrivversa per n. 4 ore settimanali
- N. 1 operatore manutentore settore viabilità, protocollo, messo notificatore (part-time)

• **Lavori pubblici**

Nel secondo semestre 2014 e nel 2015, sono state fatte prevalentemente piccole opere di manutenzione del patrimonio.

Elenchiamo nella tabella che segue, i principali lavori pubblici, realizzati dal 2016 ad oggi, parte direttamente e parte tramite l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivversa":

OPERE ANNO 2016		
Descrizione	DITTA AFFIDATARIA	IMPORTO €
Sistemazione esterna dei serramenti del palazzo municipale	Cerrato Stefano	15.860,00
Sistemazioni varie al cimitero e presso il palazzo municipale	Murlo Francesco	11.590,00
TOTALE		27.450,00
OPERE ANNO 2017		
Descrizione	DITTA AFFIDATARIA	IMPORTO €
Progetto asfaltature varie	Picco Bartolomeo	82.925,36
Sentieristica 7.5.1 - parte di Maretto	Peletto srl	9.511,00
TOTALE		92.436,36

OPERE ANNO 2018		
Descrizione	DITTA AFFIDATARIA	IMPORTO €
Pavimentazione in autobloccanti porzione di cimitero	Murlo Francesco	4.895,00
Manutenzione facciata palazzo municipale	Sinatra Sergio	5.307,00
TOTALE		10.202,00
TOTALE GENERALE		130.088,36

- **Gestione del territorio**

Nel periodo di mandato non sono state fatte varianti agli strumenti urbanistici vigenti. L'ente, con **DCC n. 18 del 21/07/2018**, ha approvato il nuovo regolamento edilizio comunale.

Il numero di pratiche edilizie rilasciate nel periodo in esame è riportato nella tabella che segue.

Anno	N. pratiche edilizie	Tempi medi di rilascio, gg
2014	10	15
2015	6	15
2016	11	15
2017	16	15
2018	12	15

- **Protezione civile**

Relativamente alla protezione Civile, nel corso del quinquennio 2014/2018 si è lavorato su due fronti: quello normativo, di rifacimento dei Piani Comunali di protezione Civile e di realizzazione di un Piano Intercomunale, e quello pratico sul territorio, con esercitazioni, controlli e monitoraggi in caso di piogge e frane, taglio di vegetazione pericolosa lungo l'alveo dei corsi d'acqua.

In merito ai Piani Comunali e Intercomunale, si è proceduto, in collaborazione con la Ditta Oikos incaricata, ed i tecnici degli altri Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera", a completare tutti gli elaborati dei Piani entro il 31/12/2017. A seguito di analisi e piccole modifiche, il Piano Intercomunale è stato completato ed approvato con delibera dell'Unione n. 7 del 31/3/2018 e trasmesso agli organi provinciali e regionali competenti in materia.

- **Istruzione pubblica**

Il Comune non è sede di plesso scolastico.

Per facilitare lo spostamento dei ragazzi principalmente verso le sedi scolastiche di Villafranca e Monale, l'amministrazione offre un servizio di trasporto scolastico, gestito in forma associata dall'Unione Collinare Valtriviera.

Gli alunni totali residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione che usufruiscono del servizio sono in media 110/120, distribuiti secondo gli orari di entrata/uscita delle lezioni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Viene garantito anche il servizio per le uscite didattiche programmate dall'Istituto Comprensivo per tutti gli ordini di scuola presenti.

Si è provveduto all'approvazione del regolamento del servizio di trasporto scolastico che ha definito meglio l'organizzazione dello stesso e analizzato le diverse richieste che possono emergere da parte dell'utenza e le relative procedure per l'ammissione e la loro gestione.

E' stato attivato un servizio di messaggistica tra l'Unione e gli utenti scuolabus, sistema particolarmente efficace in quanto riesce a fornire informazioni in modo veloce in caso di sospensione del servizio dovuta a motivi straordinari o urgenti (improvvisi e abbandonati nevicati, formazione di ghiaccio sulle strade ecc...)

- **Ciclo dei rifiuti**

L'Ente, come gli altri Comuni facenti capo all'Unione Collinare Valtriviera, ha aderito da parecchi anni al Consorzio obbligatorio per la gestione dei rifiuti il quale svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Il CBRA - Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano, ha espletato per conto dei Comuni aderenti, una gara per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti per la quale è risultata aggiudicataria la ditta AGESP SPA che dall'aprile 2017 ha sostituito l'ASP - Asti Servizi Pubblici.

La raccolta viene effettuata sul territorio di tutti i Comuni con il sistema “porta a porta”, con sacchetti differenziati per carta, plastica e rifiuti indifferenziati.

Anche la raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata con il sistema “porta a porta”, mensilmente, previa prenotazione, del passaggio per la raccolta, presso gli uffici comunali.

Lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti è effettuato tramite la partecipata G.A.I.A S.p.A

Di seguito i dati provvisori di produzione di rifiuti nel 2018

 ANNO 2018	Imballaggi misti	Imballaggi in vetro	Carta	Organico	Frigoriferi	Olio vegetale	Medicinali	Pile	RAEE pericolosi	RAEE non pericolosi	Metallo	Rifiuti biodegradabili	Rifiuti urbani	Rifiuti ingombranti	Totale
	MARETTO	13.870	19.365	15.900		660			30	290	1.090		4.120	49.220	4.190

<http://www.cbra.it/>

• Sociale

I servizi socio-assistenziali del Comune sono gestiti in forma associata attraverso il Consorzio obbligatorio CO.GE.SA e attraverso l'Unione dei Comuni “Comunità Collinare Valtriviera” che coordina le attività e tiene i rapporti con il Consorzio stesso, a tal fine è istituito presso il comune di Monale l'ufficio associato per i servizi socio-assistenziali.

Le criticità che maggiormente sono emerse nel periodo di mandato in materia di politiche sociali sostanzialmente sono sorte per l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo periodo di mandato: famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico si sono rivolte al servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente.

L'Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

Attraverso apposita convenzione con il CAF COLDIRETTI di Asti sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso la concessione dell' assegno ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità, bonus gas, energia elettrica ed idrico.

I costi relativi ai servizi svolti dal CO.GE.SA sono attribuiti ai Comuni con un riparto effettuato in base al numero degli abitanti, alla copertura degli stessi provvede l'Unione, alla quale il Comune trasferisce la quota annuale di propria competenza.

Il Comune di Mareto ha aderito al progetto “Programma lotta alla povertà” a sostegno delle famiglie che si trovano in grave difficoltà economica, a seguito di accordo tra il Consorzio per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali CO.GE.SA e l'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità.

• Turismo

Per quanto riguarda il turismo, l'ente ha aderito, attraverso il coordinamento dell'Unione dei Comuni “Comunità Collinare Valtriviera”:

- all'Associazione “Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato” nata allo scopo di valorizzare il patrimonio fossilifero (Museo Paleontologico e geositi), promuovendo iniziative per facilitare la fruizione culturale e turistica dei luoghi;
- al Bando regionale per “Infrastrutture turistico ricreative ed informazione” (PSR 2014-2020), per il quale l'Unione dei Comuni è capofila di un progetto denominato “Dai Monferrati al Monferrato” la via dei Santi, la via dei briganti, la via dell'acqua”.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione adottato dal nostro Ente è finalizzato:

- ad ottimizzare la produttività, l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa e degli uffici;
- al raggiungimento delle finalità dell'Ente e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- alla valorizzazione della professionalità del personale.

I risultati vengono valutati (con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti) sia sotto il profilo organizzativo che individuale.

Le principali fasi che si sviluppano in attuazione di quanto sopra, sono le seguenti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo e pubblicazione sul sito istituzionale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Non vi sono società controllate dall'Ente.

L'ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Al fine di facilitare la comparazione dei dati, le voci relative all'anno 2014 sono state riclassificate secondo i criteri del D.Lgs 118/2011.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	271.898,12	252.744,19	261.876,42	237.690,73	253.839,25	-6,64
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.885,25	12.047,91	13.264,96	98.853,00	7.962,86	35,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	277.783,37	264.792,10	275.141,38	336.543,73	261.802,11	-5,75

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	226.089,87	205.667,81	212.051,87	211.437,01	214.553,31	-5,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.931,57	81.775,95	5.228,30	82.812,57	5.074,99	2,91
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	19.689,49	20.726,10	21.818,70	20.469,88	21.505,91	9,23
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	250.710,93	308.169,86	239.098,87	314.719,46	241.134,21	-3,82

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.909,62	20.643,71	20.548,43	24.571,41	33.723,39	88,30
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.909,62	20.643,71	20.548,43	24.571,41	33.723,39	88,30

*dati di pre-consuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	271898,12
Spese titolo I	226089,87
Rimborsi prestiti parte del titolo III	19689,49
Saldo di parte corrente	26.118,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	5885,25
Entrate titolo V**	
Totale titoli (IV+V)	5.885,25
Spese titolo II	4931,57
Differenza di parte capitale	953,68
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
SALDO DI PARTE CAPITALE	953,68

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2015	2016	2017	2018*
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 12.038,32	€ 1.819,13	€ 1.819,13	€ 1.820,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 252.744,19	€ 261.876,42	€ 237.690,73	€ 253.839,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 205.667,81	€ 212.051,87	€ 211.437,01	€ 214.553,31
DD) FPVdi parte corrente (di spesa)	(-)	€ 1.819,13	€ 1.819,13	€ 1.820,00	€ 2.155,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 20.726,10	€ 21.818,70	€ 20.469,88	€ 21.505,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 36.569,47	€ 28.005,85	€ 5.782,97	€ 17.445,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ 6.100,00	€ 9.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 36.569,47	€ 28.005,85	€ 11.882,97	€ 26.445,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2015	2016	2017	2018*
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 82.500,00	€ 3.716,00	€ 15.000,00	€ 6.080,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 12.047,91	€ 13.264,96	€ 98.853,00	€ 7.962,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 81.775,95	€ 5.228,30	€ 82.812,57	€ 5.074,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 12.771,96	€ 11.752,66	€ 31.040,43	€ 8.967,87

*dati di pre-consuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	262.671,96	205.402,20	255.682,82	251.437,73	280.846,57
Pagamenti	231.876,08	222.311,32	183.780,89	229.564,36	206.147,58
Differenza	30.795,88	-16.909,12	71.901,93	21.873,37	74.698,99
Residui Attivi	33.021,03	80.033,61	40.006,99	109.677,41	14.678,93
Residui Passivi	36.744,47	106.502,25	75.866,41	109.726,51	68.710,02
Differenza	-3.723,44	-26.468,64	-35.859,42	-49,10	-54.031,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	27.072,44	-43.377,76	36.042,51	21.824,27	20.667,90

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018*
Parte accantonata		2.214,71	25.252,27	17.426,08	13.408,59
Parte vincolata		10.840,12		262,79	262,79
Parte destinata agli investimenti	19.349,18	29.962,09	29.962,09	35.139,73	29.059,73
Parte disponibile	109.645,39	56.111,73	79.959,96	105.592,76	139.185,42
Totale	128.994,57	99.128,65	135.174,32	158.421,36	181.916,53

*dati di pre-consuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	131.712,99	132.748,41	165.841,57	164.311,91	237.014,92
Totale residui attivi finali	42.331,98	82.364,13	55.560,43	113.661,67	16.190,53
Totale residui passivi finali	45.050,40	114.164,76	84.408,55	117.732,22	71.288,92
Risultato di amministrazione	128.994,57	100.947,78	136.993,45	160.241,36	181.916,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	1.819,13	1.819,13	1.820,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	128.994,57	99.128,65	135.174,32	158.421,36	181.916,53
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*dati di pre-consuntivo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				6.100,00	9.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		82.500,00	3.716,00	15.000,00	6.080,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	82.500,00	3.716,00	21.100,00	15.080,00

3. Gestione dei residui.

Residui attivi e passivi di fine mandato, **dati di pre-consuntivo**

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	10.157,94	10.060,96	0,00	0,00	10.157,94	96,98	8.056,65	8.153,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	101,40	0,00	0,00	0,00	101,40	101,40	0,00	101,40
Titolo 3 - Extra tributarie	17.627,76	17.627,62	0,00	0,14	17.627,62	0,00	5.722,28	5.722,28
Parziale titoli 1+2+3	27.887,10	27.688,58	0,00	0,14	27.886,96	198,38	13.778,93	13.977,31
Titolo 4 - In conto capitale	83.531,35	83.531,35	0,00	0,00	83.531,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.243,22	930,00	0,00	0,00	2.243,22	1.313,22	900,00	2.213,22
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	113.661,67	112.149,93	0,00	0,14	113.661,53	1.511,60	14.678,93	16.190,53

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	52.959,75	51.915,34	1.007,41	51.952,34	37,00	65.545,83	65.582,83
Titolo 2 - In conto capitale	57.924,57	57.924,57	0,00	57.924,57	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.847,90	4.306,00	0,00	6.847,90	2.541,90	3.164,19	5.706,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	117.732,22	114.145,91	1.007,41	116.724,81	2.578,90	68.710,02	71.288,92

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	943,80	9.214,14	10.157,94
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	101,40	0,00	0,00	101,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	1.625,84	16.001,92	17.627,76
TOTALE	0,00	101,40	2.569,64	25.216,06	27.887,10
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	83.531,35	83.531,35
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	83.531,35	83.531,35
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.229,64	54,26	29,32	930,00	2.243,22
TOTALE GENERALE	1.229,64	155,66	2.598,96	109.677,41	113.661,67

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	671,00	3.149,97	0,00	49.138,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	57.924,57	57.924,57
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	2.112,00	2.072,74	2.663,16	6.847,90
TOTALE GENERALE	671,00	5.261,97	2.072,74	109.726,51	117.732,22

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,83	30,97	20,41	11,76	5,55

*dati di pre-consuntivo

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Pareggio di bilancio

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente NON è mai risultato inadempiente alle norme sul pareggio di bilancio

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	153.214,73	132.488,63	110.669,93	90.200,05	68.694,14
Popolazione residente	392	375	374	363	378
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	390,85	353,30	295,91	248,48	181,73

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	2,84	2,47	2,1	1,91	1,21

6.3 Rilevazione flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

L'Ente nel periodo di mandato non ha fatto ricorso a contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno corrisponde all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2013 (Dlgs 267/2000)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	1.144.419,51
Immobilizzazioni materiali	2.177.378,80		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	48.850,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	978.369,90
Disponibilità liquide	126.069,72	debiti	229.819,35
Ratei e risconti attivi	309,91	Ratei e risconti passivi	-
Totale	2.352.608,76	totale	2.352.608,76

Anno 2017 (Dlgs 118/2011)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	178.355,41
Immobilizzazioni materiali	1.149.120,19		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	113.661,67		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.099.040,57
Disponibilità liquide	164.311,91	Debiti	150.007,70
Ratei e risconti attivi	309,91	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	1.427.403,68	Totale	1.427.403,68

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, né esistono ad oggi debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	86.200,29	86.200,29	87.835,70	87.835,70	87.835,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	54.570,97	53.339,41	54.064,08	53.945,29	56.320,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*dati di pre-consuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
<u>Spesa personale</u> Abitanti	139,21	142,24	144,56	148,61	149,00

*dati di pre-consuntivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	392	375	374	363	252

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Spesa sostenuta per lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	5.092,47	5.092,47	5.092,47	5.092,47	5.174,90

8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti in tal senso

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Pur con grandi difficoltà l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa ed ha provveduto a mettere in atto azioni volte a contrastare l'incremento dei costi dovuti agli aumenti derivanti dai vari settori dell'energia elettrica, del gas, dei carburanti, ecc. Per contenere la spesa l'ente ha aderito, via via, ai servizi che l'Unione Comunità Collinare, di cui fa parte, ha organizzato in forma associata (a titolo di esempio: pulizie locali comunali, manutenzione ordinaria illuminazione pubblica, decespugliazione strade, trasporto scolastico, oltre ad aver mantenuto quelli già in essere come la Polizia Municipale).

Dal 1 gennaio 2015 l'ente svolge in forma associata tutte le funzioni fondamentali allo scopo di ottenere economie di scala.

PARTE VI – SOCIETA' PARTECIPATE, CONSORZI OBBLIGATORI, ISTITUZIONI

Premesso che non vi sono, né vi sono state nel corso del mandato, società controllate dall'Ente, forniamo di seguito alcune informazioni sulle società partecipate, sui consorzi obbligatori e sulle istituzioni.

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	0,076%
G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 01356080059	La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.	0,12%

CONSORZI (obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 00238630057	Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell'Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.	0,206%
CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-Assistenziali SEDE: Asti P.IVA: 01177080056	Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.	0,52%
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – C.C.A.M.	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,99%

P.IVA: 82001730066		
--------------------	--	--

ISTITUZIONI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Asti C.F.:92047650053	L'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	0,13%

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Mareto**

Mareto, lì 23/03/2019

IL SINDACO
 F.to Giovanni DEZZANI

COMUNE DI MARETTO

COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA

PROVINCIA DI ASTI

**CERTIFICAZIONE DEL REVISORE SULLA
RELAZIONE DI FINE MANDATO**

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Goslino

Il sottoscritto Dott. Mauro Goslino, Revisore Unico dell'ente nominato in data 4 aprile 2016, ricevuta la relazione di fine andato del Comune di Mareto, sottoscritta dal Sindaco Giovanni Dezzani in data 23/03/2019,

Premesso

Che ai fini di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 149 del 6 settembre 2011, gli organi di governo degli enti locali sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

Considerato che:

- la relazione di fine mandato recepisce lo schema previsto dagli allegati al decreto del ministero dell'Interno del 26 aprile 2013;
- le tabelle riportate sono state adeguatamente modificate per recepire le nuove disposizioni e la nuova classificazione delle entrate e delle spese prevista dal Dlgs n. 118/2011;
- i dati riportati relativi all'ultimo esercizio sono stati desunti da una situazione di pre-consuntivo predisposta dall'ente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato

- sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente ;
- vengono esposti, per i primi quattro esercizi, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;
- vengono desunti, per l'ultimo esercizio, da una situazione di pre-consuntivo.

Torino, li 3 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario
F.to Dott. Mauro GOSLINO

Relazione di fine mandato del Comune di Mareto

Trasmessa in data **04/04/2019** alla Corte dei Conti del Piemonte, piemonte.controllo@cor-teconticert.it; alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, conferenzastatocitta@pec.governo.it; alla Ragioneria dello Stato, rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

IL SINDACO
F.to Giovanni DEZZANI